

Il Prof. Stefano Chimichi si è laureato in Chimica nel 1972 presso l'Università di Firenze. Dopo la laurea è stato per alcuni anni contrattista universitario, poi assistente incaricato, assistente ordinario, dal 1985 professore associato e dal 2001 professore ordinario di Chimica Organica presso la stessa Università. Nel 1986 ha trascorso un periodo di attività di ricerca nel campo della risonanza magnetica nucleare quale "visiting professor" presso l'Università di Zurigo nell'Istituto di Chimica Organica diretto dal Prof. W. von Philipsborn. Dal 1998 al 2007 è stato Presidente del Corso di Diploma Universitario in Operatore costume e moda dell'Università di Firenze poi divenuto Corso di Laurea di I livello in "Progettazione della Moda". L'attività didattica si è svolta nel settore della Chimica Organica, dove ha tenuto i corsi di laboratorio di Esercitazioni di Chimica Organica ed Analisi Organica, Metodi Fisici in Chimica Organica, Spettroscopia NMR in Chimica Organica, Chimica delle Sostanze Organiche Naturali, Laboratorio di Chimica Organica III.

L'attività scientifica è stata dedicata prevalentemente allo studio dei composti eterociclici, in particolare di sistemi azotati semplici ed eterocondensati, con studi rivolti alla sintesi, alla reattività e ai meccanismi di reazione. D'altra parte, l'esperienza acquisita nella spettroscopia di risonanza magnetica ha prodotto risultati significativi grazie all'applicazione di questi metodi alla determinazione strutturale e agli studi di correlazione tra struttura e reattività di vari sistemi carbonati ed eterociclici. L'attività di ricerca è dimostrata da oltre 100 pubblicazioni su riviste internazionali ad alto IF.

E' stato Coordinatore del Gruppo Interdivisionale Risonanze Magnetiche (GIRM) della Società Chimica Italiana, referee di numerose riviste internazionali e membro dell'Advisory Board della rivista *Magnetic Resonance in Chemistry*.

Il Prof. Chimichi si è dedicato con grande impegno e serietà allo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca oltre che ad una attenta e puntuale partecipazione alle attività istituzionali nei vari organi di governo dell'ateneo. E' stato un docente scrupoloso, attento ed esigente, ma disponibile verso studenti, collaboratori e colleghi che si rivolgevano a lui in modo serio e costruttivo. Resterà nella memoria di tutti coloro che lo hanno conosciuto come una persona socievole, pronta alla battuta, con grande senso ironico e comunque determinata a portare avanti le proprie convinzioni in ogni contesto con grande impegno e determinazione. Il suo corso di Metodi Fisici in Chimica Organica, sebbene impegnativo, è stato fondamentale per la preparazione di varie generazioni di chimici organici.

In pensione dal 2017, è sempre stato presente alle varie 'riunioni' dipartimentali per salutare colleghi e amici.